



Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

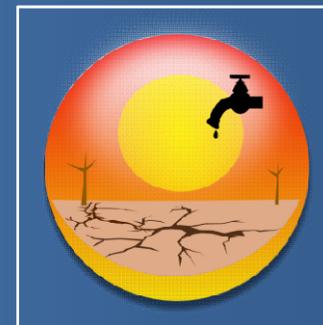
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA "CRITICITA' PER SICCITA'"

Scenario Generalizzato

PO3.7_EG001





PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZA

CRITICITA' PER SICCAITA'

PROCEDURA NUMERO

PO3.7_EG001

Rev.	Data	Liv.	Causale
0.0	Marzo 2017	-	Prima redazione
SCENARI DI RISCHIO DI RIFERIMENTO			
R3.7_RG001			

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, ovvero la Prefettura oppure almeno uno dei Sindaci dei Comuni dell'Unione definiscono che il fenomeno siccitoso in corso o previsto non sia gestibile unicamente attraverso gli strumenti ordinari ma che sia da ricomprendere tra gli eventi che richiedono il supporto della Protezione Civile.

CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Si tratta di eventi **PREVENTIVABILI** dai Centri Funzionali.

L'evento "criticità per siccità" **non risulta ricompreso tra gli scenari previsti** dal "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero e il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla delibera di Giunta Regionale ER nr.417 del 5.4.2017, per tanto **la Regione non prevede codici colore** associati allo scenario si ritiene tuttavia di elaborare la presente procedura di emergenza da attivarsi qualora l'eventuale evento meteorologico (siccità) dovesse manifestarsi, per intensità e durata, come un evento di portata tale per cui le Autorità sovracomunali o i Sindaci decidano di operare avvalendosi del supporto del sistema di Protezione Civile.

COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA		x	x														
In presenza	x	x	x	x	x	x			x	x		x		x	x		
Tramite reperibilità telefonica							x	x			x		x			x	x

ATTENZIONE

Ogni azione prevista ad un codice colore inferiore deve essere attuata anche per i codici colore superiori

Con evento che parte da una fase GIALLA dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE

Con evento che parte da una fase ARANCIONE dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE e alla fase GIALLA

Con evento che parte da una fase ROSSA dovranno essere attuate anche le azioni necessarie previste alla fase VERDE, alla fase GIALLA, e alla fase ARANCIONE

Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/ Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa



Sindaci

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	SINDACI		<ul style="list-style-type: none"> Quando l'Agenzia per la Sicurezza del Territorio anche tramite ARP Ae Centro Funzionale definiscono che le condizioni di siccità sono tali da portare un'imminente alterazione ai normali approvvigionamenti idrici da parte della collettività vengono attivati sistemi di razionalizzazione della distribuzione dell'acqua attraverso la rete. In tali contesti non sono ancora presenti situazioni emergenziali di interesse del sistema di protezione civile in quanto la fornitura di acqua è sufficiente per le necessità dei cittadini. In questo contesto i Sindaci governano l'evento, emanando ordinanze che regolamentino il consumo d'acqua al fine di limitarne gli sprechi per esigenze non essenziali. Anche in questa fase ogni Sindaco ha il potere di convocare il Centro Operativo Intercomunale e/o il Centro Operativo Comunale del proprio Comune. Acquisiscono dati ed informazioni necessari a comprendere i futuri sviluppi producibili sul territorio al fine di delineare un quadro il più completo possibile della situazione in essere e predisporre le azioni prioritarie da attuare in caso di evoluzione verso una fase di allarme e di conseguente emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Si mantengono costantemente aggiornati sull'evoluzione dell'evento. Qualora si verificassero problematiche tali da non essere gestite in via ordinaria attivano il Sistema Locale di Protezione civile; Attivano il COI e/o il COC; Si accertano che la FUNZIONE F3 abbia comunicato il quadro della situazione in essere le opportune misure da adottare; Si accertano che la FUNZIONE F1 abbia sviluppato una previsione degli effetti attesi e delle azioni di contenimento; Si accertano che le restanti FUNZIONI siano pronte ad operare in caso di necessità. Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna e alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia. Attuano i provvedimenti disposti anche dalle Autorità Prefettizie, Regionali e Nazionali. Governano le fasi di allarme e di emergenza fino al ritorno alla normalità. Emanano le ordinanze del caso.
			<ul style="list-style-type: none"> Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARP Ae. Si accertano che la Funzione F3 inoltri alla cittadinanza le segnalazioni di criticità invitando al risparmio idrico. 	



Responsabili e
Referenti PC
Comunali

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
 <p>C.O.I. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T. U.C.T.</p>	<p>RESPONSABILI- REFERENTI DI PC COMUNALI</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Si accertano che i Dirigenti, le Posizioni Organizzativa i Responsabili di Settore dei rispettivi comuni abbiano preso debita notizia della criticità e che si stiano attivando per quanto di competenza. • Raccordandosi con i componenti dei COC e con i Dirigenti e le Posizioni Organizzative del proprio Comune disegnano un quadro conoscitivo aggiornato in tempo reale delle risorse disponibili e delle problematiche locali informando senza ritardo la Centrale Radio Operativa Unificata della situazione in essere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC-UCT) siano prontamente utilizzabili. • Qualora il Sindaco richieda il supporto della Protezione Civile : • Si predispongono per aprire il COC-UCT; • Si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS; • Garantiscono il monitoraggio dei territori; • Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedo supporto per quanto necessario. • In caso di apertura del COC-UCT con i propri collaboratori garantisce il servizio h24, diversamente concorre nella copertura dei turni h24 presso il COI. • Attivano le reperibilità comunali. • Raccolgono le esigenze della popolazione. • In caso di apertura del COC-UCT coordinano le FUNZIONI locali. • Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale.
			<ul style="list-style-type: none"> • Attivano e coordinano i collaboratori a livello comunale. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Ufficio di Protezione Civile
Unionale

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE		<ul style="list-style-type: none"> Si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. 	<ul style="list-style-type: none"> Attivano l'Ufficio di Protezione Civile sovracomunale quando richiesto dai Sindaci In caso di apertura del C.O.I. : Trasmettono la convocazione a firma del Sindaco ai Funzionari se non già effettuato dalla Segreteria. Svolgono azioni di supporto previste Viene attivato il servizio h24 di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono secondo necessità nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. Svolge attività proprie del servizio di Centrale - Centralino, trasferisce le richieste ai FUNZIONARI competenti per materia. Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc..



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]

Polizia Locale

PO37_EG001

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	POLIZIA LOCALE		<ul style="list-style-type: none"> • Gli Ufficiali e gli Operatori di Centrale si informano quotidianamente tramite AR-PAer sulla valutazione della criticità previste sul proprio territorio legate ai fenomeni meteo. • L'Operatore più alto in grado presente in servizio si assicura venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazioni e che i veicoli siano mantenuti con il pieno di carburante. Verifica inoltre le altre dotazioni comuni consumabili e non. • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, all'apparato radio portatile e a quanto altro in dotazione individuale. • Vigilano affinché vengano rispettate eventuali ordinanze di limitazione dell'uso o di prelievo dell'acqua . 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di attivazione del COI o del COC, qualora venga ritenuto necessario: • I Comandanti attivano il servizio h24 predisponendo i turni secondo necessità. • L'Operatore di Centrale trasferisce centrali radio e centralini all'U.P.C.U. disabilita i risponditori telefonici automatici, informa per le vie brevi l'U.P.C.U. e il Comandante dell'avvenuto trasferimento. • Tutti gli operatori si pongono in ascolto radio sul Gruppo 1 "PM URLS" comunicando alla Centrale "Charlie_0" la propria presenza in servizio e i dettagli identificativi.



" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]

PO37_EG001

Servizi Tecnici

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	SERVIZI TECNICI		<ul style="list-style-type: none"> • I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale, si informano quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. • Si assicurano che non vi siano dispersioni nella rete idrica locale; in caso affermativa provvedono secondo competenza alla verifica diretta, alla messa in sicurezza ed al ripristino, anche tramite il gestore di rete, comunicando al proprio Dirigente nonché alle Funzioni F1 ed F8 quanto riscontrato ed eventualmente • Si accertano che i servizi essenziali e gli edifici strategici, le fontane, i sistemi di irrigazione, gli edifici pubblici in genere non abbiano dispersioni negli impianti idraulici, rubinetti, ecc.. • I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazioni e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verifica inoltre le altre dotazioni consumabili e non. • I Responsabili si assicurano che non vi siano situazioni di criticità in strutture, infrastrutture, ambiente e più in generale situazioni problematiche sul territorio o sul patrimonio pubblico che possano aggravarsi fino ad arrecare pericolo all'incolumità e la sicurezza con particolare riguardo all'evento previsto o in atto. In caso affermativo provvedono secondo competenza alla messa in sicurezza e comunicano al proprio Dirigente nonché alla FUNZIONE F1 quanto riscontrato ed eventualmente attuato; • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Servizi Tecnici concorrono nello svolgimento delle attività di Presidio Territoriale e riferiscono alla FUNZIONE F1. • I Dirigenti dei Servizi Tecnici e Ambientali si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale. • Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso; collaborando nella distribuzione di acqua per le zone non più fornite dalla rete idrica. • Curano il rifornimento idrico agli edifici strategici con prioritaria attenzione a quelli ospitanti strutture socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche. • Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico. • Appongono segnaletica informativa secondo necessità. • Operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]

PO37_EG001

Funzione F1

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F1		<ul style="list-style-type: none"> Nella sua veste di organo tecnico scientifico nell'ambito dell'analisi delle pericolosità e dei rischi valuta le previsioni meteorologiche emesse da ARPAer. Sviluppa ipotesi sull'evoluzione dell'evento e quantifica i fabbisogni idrici dei territori suddividendoli per la sussistenza umana, animale, agricola e industriale Stima la capacità di resistenza in termini di giorni del sistema prima del collasso verso una situazione emergenziale. Esprime proprie valutazioni. Promuove e attua le azioni di verifica, prevenzione e contrasto ritenute necessarie; Agisce come referente e coordinatore di tutte le FUNZIONI tecniche (F5-F8-F9-F12). Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nel presidio territoriale e le eventuali attività di soccorso tecnico urgente. Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. Si assicura tramite i Servizi Tecnici e di Manutenzione dei Comuni - anche con la collaborazione della FUNZIONE F8 - che le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria siano state regolarmente svolte e che le opportune azioni di mitigazione preventive siano state attuate; si informa sulla presenza di eventuali criticità note provvedendo di conseguenza al ripristino e/o alla delimitazione e messa in sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Valuta e monitorata i rischi correlati al fenomeno siccitoso che possano produrre danno alla popolazione e al territorio nel senso più ampio. Provvede di conseguenza riferendo senza indugio ai Sindaci e attuando, anche con il supporto dei servizi tecnici comunali, le azioni preventive necessarie Valuta costantemente l'evoluzione. Promuove gli interventi tecnici che ritiene necessarie coordinando l'operatività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12 al fine di garantire la sicurezza del territorio e porre in essere gli interventi tecnici urgenti. Individua anche cartograficamente le aree, e le strade a rischio adoperandosi affinché vengano poste in sicurezza.



" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F2

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F2		<p>Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer.</p> <p>In ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica con i Dirigenti che le forniture di acqua siano sufficienti per i fabbisogni scolastici. • Predisporre eventuali ordinanze di chiusura delle scuole come disposto dai Sindaci. <p>In ambito sanitario e socio assistenziale</p> <p>Si relaziona con i Dirigenti preposti affinché verifichino che i servizi di assistenza domiciliare siano pronti ad operare sul territorio e stiano prendendo contatti con i rispettivi assistiti per verificarne le condizioni, potenziare l'attività assistenziale e attivare i soccorsi se necessari.</p> <p>Verifica con l'AUSL locale che non vi siano altre condizioni in cui sia necessario l'intervento comunale e se del caso si adopera per gestirle;</p> <p>Verifica con l'AUSL che i presidi medico sanitari del territorio siano operativi e rileva le eventuali criticità;</p> <p>In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anche in raccordo con il servizio AUSL Veterinario e con i Servizi Ambientali e di Benessere Animale dei Comuni e dell'Unione, valuta le possibili criticità per gli allevamenti, i cani e i gattili; predispone azioni di tutela da attivarsi in caso di necessità. 	<p>Si mantiene informata su eventuali distacchi o razionamenti della fornitura idrica e sull'evoluzione prevista per il fenomeno siccitoso</p> <p>In ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accerta che non vi siano problemi nei ambiti scolastici, con particolare riguardo alla fornitura idrica e ai servizi igienici e se del caso si adopera per risolverli. <p>In ambito sanitario e socio assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si accerta che la continuità assistenziale domiciliare sia garantita secondo quanto previsto. • Si accerta che non vi siano problemi nei centri diurni in particolare legati alla fornitura di acqua, al funzionamento dei servizi igienici o ad altre necessità; se del caso interviene. • Si accerta che il sistema di presa in carico delle segnalazioni e richieste assistenziali sia operativo; • Si assicura che vi sia la continuità ed il potenziamento nell'assistenziale domiciliare e che le strutture sanitarie locali funzionino regolarmente anche interessando AUSL e ASC. • Richiede/Verifica con ARPAer controlli analitici e microbiologici per la qualità dell'acqua potabile della rete per escludere contaminazioni conseguenti l'evento. • Svolge eventuali disinfestazioni, disinfezioni e profilassi. • Predisporre ordinanze in materia igienico sanitaria. <p>In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anche in raccordo con il servizio AUSL Veterinario si interessa agli allevamenti, ai cani e gattili; ne verifica le criticità e si adopera di conseguenza. • Si attiva per garantire il benessere animale. • Analizza i danni ambientali in sinergia con le Funzioni F1, F8 ed F9; • Controlla eventuali situazioni di inquinamento; • Appronta le ordinanze in materia igienico sanitaria, per le limitazioni al prelievo e all'utilizzo dell'acqua e per l'eventuale interdizione all'accesso alle "aree verdi" individuate quali pericolose. Si coordina con la FUNZIONE F5 per l'apposizione dei cartelli di segnalazione del pericolo e per la delimitazione delle aree.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F3

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F3		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Informa la popolazione sullo stato siccitoso in essere e invita all'adozione di opportune misure di risparmio. Comunica i provvedimenti adottati quali ordinanze ed eventuali razionamenti nella distribuzione di acqua tramite la rete idrica. • Si accerta che tutti gli strumenti di comunicazione previsti per le esigenze di Protezione Civile siano attivabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Comunica alla cittadinanza eventuali situazioni non ordinarie. • Informa i cittadini sui luoghi e gli orari in cui è possibile rifornirsi d'acqua tramite la distribuzione di sacchetti o dalle cisterne. • Informa i cittadini e i dipendenti pubblici degli Enti presenti sul territorio sulle fasce orarie di razionamento idrico attivate. • Presidia e aggiorna le informazione per la cittadinanza tramite i siti comunali, i social network e i pannelli luminosi. • Informa i cittadini su eventuali provvedimenti adottati dalle Amministrazioni. • Comunica alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Durante l'emergenza utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F4

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F4		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Verifica la disponibilità delle squadre di volontariato preavvisa le stesse per una possibile attivazione ai fini del supporto alla gestione dell'emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile: • Si accerta che le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione siano informate dell'allerta. • Verifica l'effettiva disponibilità delle squadre di volontariato e predispone turni in caso di attivazione del C.O.I. o del C.O.C.. • Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità. • Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate. • Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari secondo necessità. • Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre, la targa dei veicoli utilizzati, le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale. • Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito. • In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi ovvero richiede supporto esterno tramite il COR.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F5

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F5		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. • Laddove non via abbiano già provveduto, richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • In caso di attivazione del sistema di Protezione Civile: • Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali . • Predisporre un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra. • Predisporre per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento. • Evidenzia i fabbisogni e provvedere al rifornimento di quanto necessario. • Movimenta le risorse necessarie trasportandole e collocandole nei luoghi richiesti. • Durante l'apertura del COI mantiene operativi in h24 i C.A.P.I. comunali necessari alla fornitura di quanto necessario alla gestione dell'evento da parte del personale impegnato sul territorio.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCITA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F6		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F6		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Attraverso i compiti ordinari delle Polizie Locali, presidia la rete stradale per verificare l'insorgenza di criticità legate al fenomeno in corso.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCITA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F7		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F7			<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. • In caso di attivazione del COI/COC: • Garantisce la funzionalità informatica e delle comunicazioni presso il COI e i COC-UCT. • Predisporre le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predisporre la funzionalità della sala stampa.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F8

CHI		QUANDO	COSA	
			In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F8		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Verifica che la propria rete di contatti con i fornitori di servizi sia attiva ed aggiornata. • Verifica che i Servizi Tecnici abbiano effettuato tutte le azioni preventive di messa in sicurezza e che non vi siano criticità o situazioni di potenziale pericolo connesse all'evento nebbioso previsto. • Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative. • Verifica con il gestore delle reti di distribuzione dell'acqua i loro piani di emergenza ed i meccanismi di razionalizzazione nonché le modalità di distribuzione alternativa accertandosi che, in caso di necessità, i fabbisogni del territorio ,ed in particolare della popolazione, siano soddisfatti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Verifica il buon funzionamento delle reti e dei servizi in capo a gestori terzi alle amministrazioni comunali e dell'unione. • Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, di ogni opera preventiva e manutentiva necessaria al contenimento di eventuali dispersioni idriche in strutture e infrastrutture del patrimonio pubblico. • Coordina tutte le attività ordinarie e straordinarie in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio nonché della messa in sicurezza del territorio; • In stretta collaborazione con le FUNZIONI F1, F5, F9, F12 e con i Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, coordina tutti gli interventi tecnici urgenti. • Si accerta del funzionamento e dell'eventuale pronto ripristino dei servizi essenziali e delle reti infrastrutturali con particolare riguardo alla rete idrica e alle misure suppletive. • Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza.
			Codice Colore	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F9

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F9		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Effettua stime sugli elementi esposti dall'evento e sul grado di vulnerabilità del sistema territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. • Monitora le strutture e le infrastrutture vulnerabili del territorio. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F8 con particolare riguardo al monitoraggio del territorio e alla messa in sicurezza. • Raccoglie le segnalazioni e le richieste di sopralluogo: pianifica, coordina e svolge gli accertamenti necessari. • Valuta le criticità ed i danni all'agricoltura e all'industria. • Censisce i danni e redige i rapporti d'evento; si occupa di tutte le azioni connesse alla quantificazione e qualificazione dei danni cagionati dall'evento al patrimonio pubblico e privato.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCTA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F10		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F10		<ul style="list-style-type: none"> Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. 	<ul style="list-style-type: none"> Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. La FUNZIONE si attiva quando vi sia da portare soccorso a persone, in tale contesto pone in essere le prime azioni possibili e supporta gli organi preposti anche mettendo a disposizione le risorse locali.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCTA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F11		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F11		<ul style="list-style-type: none"> Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. 	<ul style="list-style-type: none"> Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione. Si raccorda con i Sindaci dell'Unione per verificare eventuali esigenze dei territori e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile locale. Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate dai territori. Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F12

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F12		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Si tratta del massimo esperto di materiali pericolosi in genere e consce nel dettaglio i piani di emergenza esterni prefettizi legati alle attività industriali a rischio di incedente rilevante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento ed in assenza di situazioni critiche attinenti al proprio ambito di competenza collabora con la Funzione F8.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F13

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F13		<ul style="list-style-type: none"> Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. 	<ul style="list-style-type: none"> Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. Collabora inoltre con le FUNZIONI F2 ed F4 per portare assistenza, acqua e altri generi di conforto a persone in difficoltà presso abitazioni private o in strutture pubbliche. Si occupa della predisposizione dei centri di accoglienza coperti affinché possano attivarsi tempestivamente in caso di bisogno.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]



PO37_EG001

Funzione F14

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
 <p>C.O.I. M.C.T. U.C.T. M.C.T. U.C.T. M.C.T.</p>	<p>FUNZIONE F14</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Predisporre affinché il Centro Operativo Intercomunale sia attivabile su richiesta dei Sindaci in seguito ad una evoluzione negativa del fenomeno. • In caso di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio i Comandanti delle stesse attiveranno se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno. • Coordina le FUNZIONI di Supporto. • Si raccorda con i Responsabili/Referenti comunali di Protezione Civile; • Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori; • Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci; • Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile; • Si relazione con gli Enti di livello superiore.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCITA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F15		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F15		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer. • Mantiene aggiornato in tempo reale l'elenco delle manifestazioni previste nei territori dei Comuni dell'Unione, corredato delle informazioni necessarie alla gestione di eventi emergenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER SICCITA' " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI <i>[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]</i>		 PO37_EG001
		Funzione F16		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	FUNZIONE F16		<ul style="list-style-type: none"> • Si informa quotidianamente sulle condizioni meteorologiche previste tramite AR-PAer 	<ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento. • Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predispone tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità. • All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari;



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER SICCAITA' "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

[Ogni azione prevista in "fase previsionale" deve essere valutata ed attuata anche nella fase "in corso di evento"]

PO37_EG001

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI

CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore	In fase previsionale	In corso di evento
	TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI		<ul style="list-style-type: none"> Si informano sulle condizioni meteorologiche previste tramite ARPAer. 	<ul style="list-style-type: none"> Si mantengono aggiornati sull'evoluzione dell'evento. Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.